

Corso di Alta Formazione
sull' ecologia integrale:

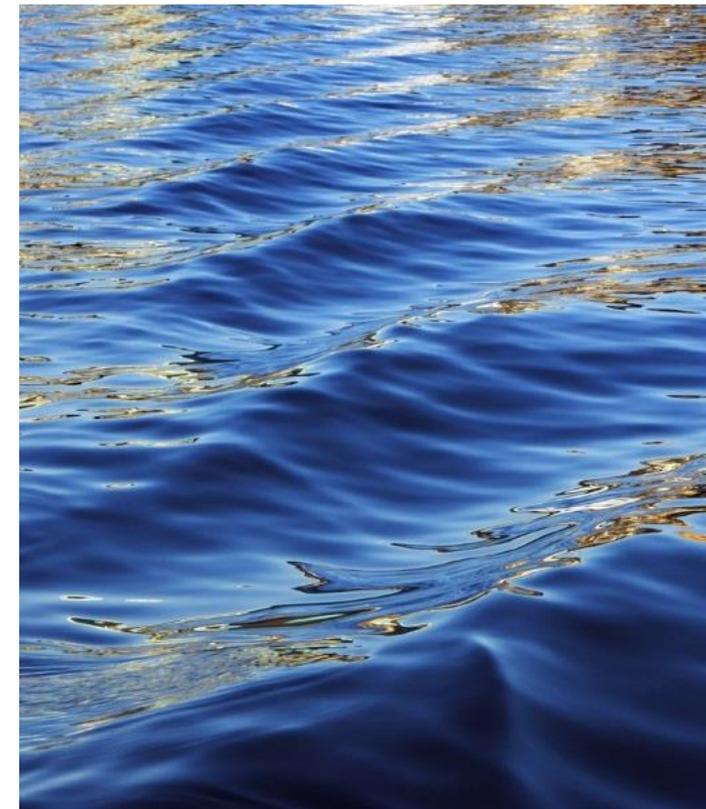
SFIDE ED OPPORTUNITÀ PER
RISPONDERE ALLA CRISI
DELLA SOSTENIBILITÀ

3 febbraio 2025

Daniele Bruno
Presidente
Fondazione Giovanni Paolo II per la Gioventù



FONDAZIONE
GIOVANNI PAOLO II
· PER LA GIOVENTÙ ·



I Giovani ed il Creato

Agenda

- La Fondazione Giovanni Paolo II per la Gioventù: la sua natura e la sua *mission*
- Il contributo della Fondazione per la diffusione del messaggio della Cura del Creato tra i giovani a partire dalla GMG di Rio de Janeiro nel 2013
- Il 4° Convegno sulla Cura del Creato durante l'ultima GMG di Lisbona
- Il «Manifesto» e la sua consegna al Santo Padre
- Sguardo al futuro, tra l'esortazione apostolica «Laudate Deum», i temi delle successive GMG, ed il prossimo Giubileo dei Giovani



La Fondazione Giovanni Paolo II per la Gioventù: la sua natura e la sua *mission*



- ➔ La Fondazione "Giovanni Paolo II per la Gioventù" è stata costituita presso l'allora Pontificio Consiglio per i Laici, oggi Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, in data 29 giugno 1991, con il nome "Gioventù Chiesa Speranza" – modificato nel 2007 con l'attuale denominazione – al fine di concorrere alla scelta prioritaria della Chiesa cattolica per i giovani, particolarmente manifestata nelle "Giornate Mondiali della Gioventù" e nella XV Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi
- ➔ Ente strumentale del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita e con riconoscimento civile e canonico da parte dello Stato Città del Vaticano
- ➔ La Fondazione lavora in stretta relazione con l'Ufficio Giovanni del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita e ha lo scopo di promuovere l'evangelizzazione dei giovani, di sostenere la pastorale giovanile e di testimoniare l'amore del Signore per tutti, tendendo la mano a tutti i giovani del mondo - nessuno escluso - perché essi sono nel cuore di Dio e quindi anche nel cuore della Chiesa.

La Fondazione Giovanni Paolo II per la Gioventù: la sua natura e la sua *mission*

...al servizio dei giovani e delle Giornate Mondiali della Gioventù:

PER i giovani e CON i giovani



*«una medicina
contro la
stanchezza del
credere»
(Benedetto XVI)*

*«Tutti i giovani devono sentirsi seguiti dalla Chiesa...»
(San Giovanni Paolo II)*

*«Le Giornate
Mondiali della
Gioventù non sono
“fuochi d'artificio”,
momenti di
entusiasmo finì a
se stessi; sono
tappe di un lungo
cammino»
(Francesco)*



Il contributo della Fondazione per la diffusione del messaggio della Cura del Creato tra i giovani sulla base del Magistero della Chiesa

- **San Giovanni Paolo II:** in *Centesimus annus* (n. 37), già definisce come “preoccupante” la questione “ecologica” e introduce il concetto dell’importanza dell’uomo nella collaborazione alla custodia del Creato
- **Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa:** si insiste sull’educazione come mezzo per trasformare il rapporto dell’uomo con il creato, evidenziando, l’avvertimento in base al quale “*l’ambiente come “risorsa” rischia di minacciare l’ambiente come “casa”*” (punto 461).
- **Benedetto XVI:** In *Caritas in veritate* (n. 51): “*La Chiesa ha una responsabilità verso il creato e deve far valere questa responsabilità anche nella sfera pubblica*”.
- **Francesco:** l’Enciclica *Laudato Si’* del 2015 costituisce la *summa* del pensiero di Francesco sul tema, i cui principi chiave includono l’interconnessione (per cui tutto e tutti siamo collegati), l’Ecologia integrale, la Necessità di un dialogo onesto e di una – urgente - conversione ecologica (che passa attraverso la trasformazione verso stili di vita sostenibili)

del messaggio della Cura del Creato tra i giovani a partire dalla GMG di Rio de Janeiro nel 2013



Partendo dall'assunto che *«non possiamo limitarci a dire che i giovani sono il futuro del mondo: sono il presente»* (Chistus Vivit, 64):

- ✓ concretezza del messaggio da affidare ai giovani destinatari dell'attività evangelizzatrice della Fondazione;
- ✓ consapevolezza che solo insieme si può raggiungere un risultato;
- ✓ coscienza che ci è stata affidata la cura della Casa comune e della necessità di provvedere alla sua custodia;
- ✓ creatività nella cura della Casa comune;
- ✓ promozione dell' «ecologia umana»

Il contributo della Fondazione per la diffusione del messaggio della Cura del Creato tra i giovani a partire dalla GMG di Rio de Janeiro nel 2013

A partire dalla GMG di Rio de Janeiro nel 2013, durante ogni GMG, la Fondazione ha organizzato un Convegno sulla Cura del Creato....



Rio de Janeiro 2013: «I Giovani della GMG Custodi del Creato – Il futuro a misura d'uomo che vogliamo»



Cracovia 2016: «Ecologia integrale. Laudato si' - I giovani protagonisti del cambiamento»



Panama 2019: «Giovani per la Casa Comune – Conversione ecologica in azione»



Lisbona 2023: «L'impegno dei giovani per l'ecologia integrale - Stili di vita per una nuova umanità»

Il 4° Convegno sulla Cura del Creato durante l'ultima GMG di Lisbona



4° CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLA CURA DEL CREATO

L'impegno dei giovani per l'ecologia integrale.
Stili di vita per una nuova umanità



- ✓ 300 giovani (universitari, delegati di Conferenze Episcopali, di Movimenti e associazioni internazionali, nonché di Università cattoliche) provenienti da 50 Paesi;
- ✓ Giovani in dialogo, tra loro e con adulti (docenti universitari, economisti, pastori della Chiesa);
- ✓ Giovani in ascolto, ma anche protagonisti;
- ✓ Giovani coscienti che per un effettivo cambiamento è necessario cambiare gli stili di vita in cui ognuno di essi opera ovvero i) economia, ii) educazione e famiglia, iii) risorse naturali, iv) politica e v) tecnologia;
- ✓ Giovani consapevoli che tutto ciò va fatto con un rinnovato spirito di fratellanza.

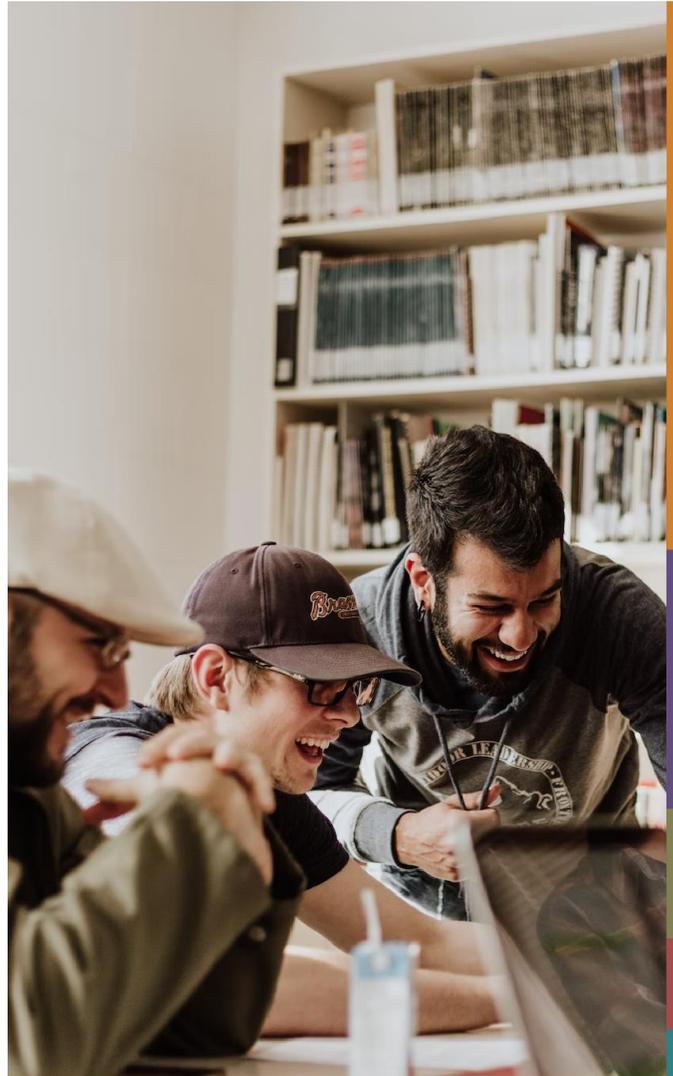
Il 4° Convegno sulla Cura del Creato durante l'ultima GMG di Lisbona

I giovani presenti si sono, pertanto, confrontati su come:

- i) si possa fare impresa ma nel rispetto dei principi cattolici e prestando attenzione alla casa comune;
- ii) su come definire azioni concrete che possano preservare le risorse naturali della terra e interrompendone la loro deturpazione;
- iii) sul modo in cui la cura della casa comune possa essere trasmessa nell'ambito dell'educazione e della famiglia;
- iv) Sul possibile impegno in una "buona politica" ed essere, in tale impegno, "prossimi" agli ultimi, essendo coscienti che "la terra «è un prestito che ogni generazione riceve e deve trasmettere alla generazione successiva" (Christus Vivit, 178);
- v) Sull'individuazione di modi attraverso cui la tecnologia possa essere messa al servizio degli ultimi.
 - Si sono pertanto delineati alcuni stili di vita per liberare le opportunità di scegliere e agire dei giovani, anche lasciandoli sognare e osare, con quella "*follia per potersi illudere*" di cui ha parlato Papa Francesco (Christus Vivit, 139).



Il 4° Convegno sulla Cura del Creato durante l'ultima GMG di Lisbona



4TH INTERNATIONAL CONGRESS ON THE CARE OF CREATION

Youth commitment to integral ecology.
Lifestyles for a new humanity

JULY 31 2023
LISBON

ORGANISED BY



IN COOPERATION WITH



SUPPORTED BY



UNDER THE PATRONAGE OF



HOSTED BY



➤ I cambiamenti climatici interpellano la politica e la scienza. Le soluzioni si conoscono ma comportano rinunce e cambi di paradigmi, con il rischio di perdere consensi e di sostenere impegni economici estremamente gravosi. Alternative, in ogni caso, non ne esistono. Ne sono consapevoli, ovviamente, soprattutto i giovani, presente e futuro della famiglia umana, cui si chiede, anzi l'hanno già fatto, di prendere la guida di un processo che comporta mentalità nuove.

➤ l'obiettivo dello scambio di idee è stato quello di articolare insieme una riflessione sugli stili di vita già adottati ma, soprattutto, su stili nuovi ancora da adottare per affrontare preparati la sfida culturale, spirituale e educativa che aspetta le nuove e le future generazioni, per una nuova umanità che guardi alla Terra non come a una risorsa da sfruttare, ma come a un dono di Dio all'umanità.

➤ Una novità di questo incontro è stata la presenza di spazi abitati da esperienze virtuali attraverso l'utilizzo della tecnologia immersiva del metaverso.

Il «Manifesto» e la sua consegna al Santo Padre



Il risultato è stata la redazione di un “manifesto” consegnato al Papa il 3 agosto nell’ambito dell’incontro con i giovani universitari presso l’Università Cattolica del Portogallo



consultabile sul sito www.fondazionegiovani.va e nelle 5 lingue sul sito della Sala Stampa della Santa Sede

Il «Manifesto» e la sua consegna al Santo Padre

In tale occasione Tomas Virtuoso, giovane portoghese partecipante al Convegno, ha potuto rappresentare al Santo Padre gli impegni che i giovani che si sono voluti assumere e gli appelli che hanno voluto rivolgere al mondo intero per la cura della nostra casa comune



Il «Manifesto» e la sua consegna al Santo Padre



Gli impegni

- Rinnovare la conversione ecologica personale, agendo con urgenza come Maria
- Consumare responsabilmente
- Annunciare a tutti la buona notizia della tutela del creato
- Collaborare e creare ampie sinergie con tutte le persone di buona volontà
- Informarsi e formarsi
- Scegliere con cura le tecnologie buone da adottare

Il «Manifesto» e la sua consegna al Santo Padre

Gli appelli



- a tutti i giovani del mondo
- alla Chiesa cattolica
- alle famiglie del mondo
- alle Chiese cristiane e a tutte le altre confessioni religiose, al mondo dell'economia, della produzione, dell'imprenditoria, ai governanti e alla politica
- al mondo educativo
- al mondo della comunicazione
- al mondo della ricerca scientifica e della tecnologia

Sguardo al futuro, tra l'esortazione apostolica «Laudate Deum», i temi delle GMG successive a quella di Lisbona, ed il prossimo Giubileo dei Giovani del 2025

....ma con la **speranza** che il Santo Padre, con i temi delle prossime 2 GMG a livello diocesano, intende comunque infondere



XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù, 2023:



“Lieti nella speranza” (cfr. Rm 12,12)

XXXIX Giornata Mondiale della Gioventù, 2024:

“Quanti sperano nel Signore camminano senza stancarsi” (cfr. Is 40,31)

Sguardo al futuro, tra l'esortazione apostolica «Laudate Deum», i temi delle GMG successive a quella di Lisbona, ed il prossimo Giubileo dei Giovani

«Laudate Deum»



responsabilizzazione segnata da un vivo senso di urgenza

necessità del coinvolgimento di tutti, essendo consapevoli che tutto e tutti siamo interconnessi



applicazione di un nuovo approccio centrato sul cardine della ecologia integrale

Sguardo al futuro, tra l'esortazione apostolica «Laudate Deum», i temi delle prossime GMG, ed il prossimo Giubileo dei Giovani del 2025

....nella consapevolezza che, comunque, è necessario **AGIRE ORA...**

...e che non c'è più tempo tempo per abbandonarsi alla «mistica del magari» e per «guardare la vita dal balcone»

Sguardo al futuro, tra l'esortazione apostolica «Laudate Deum», i temi delle prossime GMG, ed il prossimo Giubileo dei Giovani del 2025

«"tutto è collegato" e "nessuno si salva da solo"» (Laudate Deum, 19)



«non ci sono cambiamenti duraturi senza cambiamenti culturali, senza una maturazione del modo di vivere e delle convinzioni sociali, e non ci sono cambiamenti culturali senza cambiamenti nelle persone.» (Laudate Deum ,70)



Sguardo al futuro, tra l'esortazione apostolica «Laudate Deum», i temi delle prossime GMG, ed il prossimo Giubileo dei Giovani del 2025

.....in cammino verso il prossimo
Giubileo dei giovani del
2025...

....e verso la prossima GMG in
Corea del Sud, a Seoul, nel
2027





FONDAZIONE
GIOVANNI PAOLO II
· PER LA GIOVENTÙ ·

....grazie!

www.fondazionegiovani.va

